

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Comunità generative

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Animazione di comunità

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto *Comunità generative* intende favorire il protagonismo dei cittadini e l'attivazione di reti di comunità in grado di rispondere in maniera integrata ai bisogni del territorio

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1<sup>a</sup> SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;

- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione. Si ricorda che i volontari assegnati alle sedi Acli di Trento e di Reggio Calabria non svolgeranno le attività 5 e 6 e che i volontari presso la sede Acli di Rimini saranno gli unici a svolgere l'attività AS1.

#### **ATTIVITÀ 1: MAPPATURA E CATALOGAZIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO, DEL TESSUTO SOCIALE E ASSOCIATIVO E DI EVENTUALI RETI GIÀ COSTITUITE**

Il volontario sarà coinvolto nella mappatura delle varie realtà attive sul territorio, delle progettualità che le vedono coinvolte e dei legami territoriali già esistenti. Il volontario avrà il compito di supportare la fase di contatto dei soggetti del territorio e nello specifico, prima in affiancamento ad un operatore esperto e poi con un grado di autonomia progressivamente maggiore, dovrà consultare banche dati per effettuare analisi di contesto a livello macro e entrerà in contatto diretto con figure chiave (testimoni privilegiati e animatori di comunità) attraverso la raccolta di storie e la realizzazione di interviste focalizzate. Il volontario sarà messo nelle condizioni di poter operare sul campo in modo proficuo tramite la comunicazione, da parte degli operatori della sede di accoglienza, delle persone da incontrare. Il volontario, inoltre, potrà contribuire alla costruzione di strumenti di rilevazione utili all'attività in questione. Al termine di questa fase, il volontario fornirà un supporto nell'analisi delle informazioni raccolte e nell'individuazione delle caratteristiche del contesto sociale esaminato. In semi-autonomia, il volontario contribuirà a comporre la mappa tematica sulla base dei dati rilevati.

#### **ATTIVITÀ 2: INDIVIDUAZIONE DI BISOGNI E CRITICITÀ SU CUI AGIRE E COSTITUZIONE E AMPLIAMENTO DI RETI LOCALI DI PROSSIMITÀ**

Attraverso la consultazione della mappa, il volontario supporterà gli operatori della sede di accoglienza nella scelta di aree geografiche circoscritte su cui intervenire e tematiche rilevanti attorno alle quali attivare processi diffusi di partecipazione. Successivamente, in affiancamento agli operatori, contatterà le realtà del territorio, sia quelle che già operano in rete che quelle che non fanno parte di alcuna rete, e membri già attivi di associazioni e volontari, con l'obiettivo di promuovere nuovi legami e relazioni. Verrà coinvolto, inoltre, nell'organizzazione di incontri di confronto e programmazione in termini di definizione di date, orari e luoghi e prenderà parte agli incontri. Nel corso degli incontri il volontario potrà presentare la mappa elaborata e fornirne una lettura operativa.

#### **ATTIVITÀ 3: PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLE RETI E SENSIBILIZZAZIONE DI CITTADINI NON ATTIVI**

Il volontario svolgerà questa attività con un maggiore livello di autonomia rispetto alle attività precedenti. Il volontario, infatti, si occuperà di realizzare i materiali comunicativi volti alla promozione della rete e delle iniziative/eventi/percorsi realizzate dalle realtà del territorio, con l'obiettivo di raggiungere anche i cittadini non ancora attivi. Egli, inoltre, organizzerà la campagna di sensibilizzazione nell'area geografica interessata avendo valutato le modalità più efficaci, nonché individuato potenziali luoghi sul territorio e la possibilità di chiedere supporto a personalità chiave già contattate nelle fasi precedenti. Valuterà a propporrà alla rete i canali di diffusione, avendo ricevuto un budget di spesa predefinito.

#### **ATTIVITÀ 4: SPERIMENTAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI STRUMENTI DI WELFARE PARTECIPATO**

In questa fase si aggiungerà un grado di complessità importante, in primis perché verrà coinvolto un gruppo organizzativo ampio e variegato. Il volontario potrà decidere, in base all'interesse e alle capacità dimostrate e in accordo con i responsabili, l'ambito operativo di maggiore interesse. Pertanto potrebbe essere inserito come supporto logistico-organizzativo nella realizzazione dei percorsi e delle sperimentazioni di welfare partecipato; potrebbe prendere parte ai laboratori di co-produzione con cittadini, operatori e attori locali e raccogliere quanto emerso, per poi sintetizzare le informazioni in un report; potrebbe arrivare a sperimentarsi nella conduzione di un laboratorio nel quale mettere a frutto le peculiari competenze e capacità maturate nel corso del suo percorso formativo.

#### **ATTIVITÀ 5: STORYTELLING DI BUONE PRASSI DI WELFARE PARTECIPATO (escluse le sedi di Acli Reggio Calabria/Trento)**

Il volontario supporterà il comparto comunicativo nella raccolta del materiale audio e video necessario per realizzare un racconto incisivo delle esperienze di partecipazione realizzate, affinché ne possa restare traccia.

Contribuirà alla definizione di una opportuna strategia narrativa per poi proseguire nella realizzazione del prodotto della narrazione. Successivamente il volontario sarà coinvolto nell'individuazione dei canali di diffusione più consoni al prodotto realizzato e, in concerto con il responsabile della comunicazione, seguirà le diverse fasi del piano di comunicazione.

## ATTIVITÀ 6: COMUNICAZIONE: ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI DEL PROGETTO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DI PROGETTO NEL SETTORE DI RIFERIMENTO

(escluse le sedi di Acli Reggio Calabria/Trento)

Il volontario supporterà i responsabili dell'ente di accoglienza nella stesura di un report conclusivo in cui verranno inserite tutte le informazioni sulle attività realizzate e sulla loro efficacia (valutata attraverso il confronto dei dati ex ante e ex post come da indicatori). Tale report verrà presentato durante un incontro aperto ad enti pubblici e realtà del terzo settore del territorio, pertanto il volontario verrà coinvolto nelle fasi di individuazione di una sede idonea, definizione di data, programma e relatori. Il volontario fornirà un supporto logistico e aiuterà a reperire gli strumenti e le risorse necessarie per la realizzazione dell'incontro (proiettore, microfono, sedie etc.). Egli, inoltre, predisporrà un power point riepilogativo dei risultati del progetto e supporterà, durante lo svolgimento dell'incontro, il lavoro dei professionisti coinvolti.

Attività specifiche complementari:

### AS1. REALIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE (solo Acli Rimini)

Il volontario in servizio presso le Acli di Rimini avrà la possibilità di sperimentarsi nell'organizzazione di eventi culturali, in particolare mostre, proiezioni di cortometraggi, workshop e laboratori didattici di cinema. Il volontario avrà il compito di supportare la fase di programmazione delle attività e nello specifico contatterà i formatori/relatori e collaborerà all'individuazione di spazi e al reperimento di strumenti e risorse necessarie per la realizzazione degli eventi (proiettore, microfono, sedie etc.). Egli, inoltre supporterà i responsabili nella definizione di un calendario delle attività e nella fase di promozione delle stesse attraverso la realizzazione di materiale promozionale cartaceo e di attività di comunicazione online.

In aggiunta a ciò, il volontario verrà direttamente coinvolto nell'organizzazione e nella promozione di Cartoon Club, il Festival Internazionale del cinema d'animazione, fumetto e games. Questa rappresenta un'occasione importante di sviluppo di capacità organizzative e relazionali, in quanto si tratta di una manifestazione di settore rilevante a livello nazionale. Nello specifico, il volontario sarà coinvolto nell'accoglienza del pubblico e fornirà supporto logistico nel corso dell'evento. Inoltre, in affiancamento al responsabile della comunicazione, si occuperà della promozione online principalmente attraverso canali social.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
Campania	Napoli	Napoli	Via Tropeano 32	1
Marche	Macerata	Macerata	P.Zza Mazzini, 45	2
Trentino Alto Adige	Trento	Trento	Via Roma 57	3
Piemonte	Torino	Torino	Piazza Statuto 12	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	Ovaro	Via 8 Ottobre Di Mione N.15	1
Marche	Ancona	Ancona	Via G. Di Vittorio, 16	1
Toscana	Arezzo	Arezzo	Via G. Monaco, 48	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	Fiumicello-Villa Vicentina	Via Gramsci N. 6	1
Valle D'aosta	Aosta	Aosta	Pzza Giovanni Xxiii 2/A	1
Sardegna	Sassari	Sassari	Corso Vittorio Emanuele	4
Lombardia	Brescia	Brescia	Via Corsica, 165	1
Emilia Romagna	Rimini	Rimini	Via Circonvallazione Occidentale, 58	2
Piemonte	Torino	Torino	Via Perrone 3 Bis	2
Lazio	Roma	Roma	Via Giuseppe Marcora, 18/20	2
Lazio	Roma	Roma	Via Giuseppe Marcora, 18/20	1
Lazio	Latina	Latina	Viale Xviii Dicembre 43	1
Lazio	Latina	Aprilia	Via Tiberio 15	1
Molise	Isernia	Isernia	Via Pansini, 13	1
Sardegna	Cagliari	Elmas	Via Amundsen 11	2
Lombardia	Milano	Pozzuolo Martesana	Via Resta Pallavicino 7	1
Veneto	Padova	Padova	Via FOSCOLO 10	1
Veneto	Verona	Verona	Via Scrimieri 24/A	1
Campania	Avellino	Avellino	Via Salvatore De Renzi, 28	1
Lombardia	Como	Como	Via Brambilla, 35	1
Liguria	Savona	Savona	Piazza Marconi 2/1	1
Lombardia	Lecco	Lecco	Via Balicco, 113	1
Lazio	Roma Provinciale	Roma	Via Prospero Alpino 20	2
Toscana	Firenze	Reggello	Via Andrea Del Sarto 1	1
Toscana	Massa Carrara	Massa	Via San Sebastiano, 11	1
Calabria	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Via Possidonea N 31	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	Treppo-Ligosullo	Via Riu De Pit, 2	1
Sicilia	Catania	Catania	Corso Sicilia 111	3
Sicilia	Catania	Mascalucia	Via Scalilla 32	2
Sicilia	Catania	Caltagirone	Via De Amicis 13	3
Toscana	Pisa	Pisa	Via Francesco Da Buti 20	3
Lombardia	Bergamo	Bergamo	Via San Bernardino 59	2
Toscana	Firenze	Sesto Fiorentino	Viale Gramsci 703	2
Piemonte	Vercelli	Vercelli	Via Piero Gobetti 1	2
Lombardia	Cremona	Cremona	Via Card. Massaia, 22	1
Piemonte	Novara	Novara	Largo Donegani 5/A	1
Lombardia	Lodi	Lodi	VIALE RIMEMBRANZE, 12/B	1
Puglia	Bari	Bari	Via De Bellis, N.37	2
Lombardia	Milano	Rho	Via Pasquale Perfetti 3	1
Lombardia	Milano	Milano	Via Della Signora 3	2
Lombardia	Milano	Milano	Via Della Signora 3	3
Lombardia	Milano	Milano	Via Padova 355	1
Lombardia	Milano	Milano	Via Conte Rosso 5	1
Lombardia	Milano	Cinisello Balsamo	Via Guglielmo Marconi 48	1
Lombardia	Milano	Cologno Monzese	Piazza San Matteo 13	1
Lombardia	Milano	Corsico	Via Vincenzo Monti 5	1
Lombardia	Monza Brianza	Ceriano Laghetto	Piazza Armando Diaz 17	1
Lombardia	Milano	Corbetta	Piazza Canonica 5	3
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	Comune Di San Vito Al Tagliamento	Via G. Fabrici, 31	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	Comeglians	Piazza Cavaliere Del Lavoro Umberto De Antoni, 1	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	Paularo	Via Nascimbeni, 16	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	Socchieve	Via Roma 19	1
Lombardia	Sondrio	Sondrio	Via Meriggio, 4	1
Lombardia	Brescia	Rodengo Saiano	Via Paradello 12	1
Lombardia	Brescia	Rodengo Saiano	Via Paradello 9	1
Emilia Romagna	Bologna	Bologna	Via Alfonso Lombardi 37	2
Toscana	Massa Carrara	Carrara	Via Cucchiari, 2	1
Toscana	Massa Carrara	Pontremoli	Via Pietro Bologna, 14	2
Lombardia	Milano	Milano	Via Padre Luigi Monti 18	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

96 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

**1) Valutazione curricolare**

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

**ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX**

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO
CAMPANIA	NAPOLI	Napoli	Via Tropeano 32
MARCHE	MACERATA	Macerata	Piazza Mazzini, 45
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	Trento	Via Roma 57
PIEMONTE	TORINO	Torino	Piazza Statuto 12
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Ovaro	Via 8 Ottobre Di Mione N.15
MARCHE	ANCONA	Ancona	Via G. Di Vittorio, 16
TOSCANA	AREZZO	Arezzo	Via G. Monaco, 48
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Fiumicello-Villa Vicentina	Via Gramsci N. 6
VALLE D'AOSTA	AOSTA	Aosta	Pizza Giovanni Xxiii 2/A
SARDEGNA	SASSARI	Sassari	Corso Vittorio Emanuele
LOMBARDIA	BRESCIA	Brescia	Via Corsica, 165
EMILIA ROMAGNA	RIMINI	Rimini	Via Circonvallazione Occidentale, 58
PIEMONTE	TORINO	Torino	Via Perrone 3 Bis

LAZIO	ROMA	Roma	Via Giuseppe Marcora, 18/20
LAZIO	ROMA	Roma	Via Giuseppe Marcora, 18/20
LAZIO	LATINA	Latina	Viale XVIII Dicembre 43
LAZIO	LATINA	Aprilia	Via Tiberio 15
MOLISE	ISERNIA	Isernia	Via Pansini, 13
SARDEGNA	CAGLIARI	Elmas	Via Amundsen 11
LOMBARDIA	MILANO	Pozzuolo Martesana	Via Resta Pallavicino 7
VENETO	PADOVA	Padova	Via Foscolo 10
VENETO	VERONA	Verona	Via Scrimiarri 24/A
CAMPANIA	AVELLINO	Avellino	Via Salvatore De Renzi, 28
LOMBARDIA	COMO	Como	Via Brambilla N. 35
LIGURIA	SAVONA	Savona	Piazza Marconi 2/1
LOMBARDIA	LECCO	Lecco	Via Balicco, 113
LAZIO	ROMA PROVINCIALE	Roma	Via Prospero Alpino 20
TOSCANA	FIRENZE	Reggello	Via Andrea Del Sarto 1
TOSCANA	MASSA CARRARA	Massa	Via San Sebastiano, 11
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	Via Possidonea N 31
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Treppo-Ligosullo	Via Riu De Pit, 2
SICILIA	CATANIA	Catania	Corso Sicilia 111
SICILIA	CATANIA	Mascalucia	Via Scalilla 32
SICILIA	CATANIA	Caltagirone	Via De Amicis 13
TOSCANA	PISA	Pisa	Via Francesco Da Buti 20
LOMBARDIA	BERGAMO	Bergamo	Via San Bernardino 59
TOSCANA	FIRENZE	Sesto Fiorentino	Viale Gramsci 703
PIEMONTE	VERCELLI	Vercelli	Via Piero Gobetti 1
LOMBARDIA	CREMONA	Cremona	Via Card. Massaia, 22
PIEMONTE	NOVARA	Novara	Largo Donegani 5/A
LOMBARDIA	LODI	Lodi	Viale Rimembranze, 12/B
PUGLIA	BARI	Bari	Via De Bellis, N.37
LOMBARDIA	MILANO	Rho	Via Pasquale Perfetti 3
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Della Signora 3
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Della Signora 3
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Padova 355
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Conte Rosso 5
LOMBARDIA	MILANO	Cinisello Balsamo	Via Guglielmo Marconi 48
LOMBARDIA	MILANO	Cologno Monzese	Piazza San Matteo 13
LOMBARDIA	MILANO	Corsico	Via Vincenzo Monti 5
LOMBARDIA	MONZA BRIANZA	Ceriano Laghetto	Piazza Armando Diaz 17
LOMBARDIA	MILANO	Corbetta	Piazza Canonica 5
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	Comune Di San Vito Al Tagliamento	Via G. Fabrici, 31
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Comeglians	Piazza Cavaliere Del Lavoro Umberto De Antoni, 1
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Paularo	Via Nascimbeni, 16
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	Socchieve	Via Roma 19
LOMBARDIA	SONDRIO	Sondrio	Via Meriggio, 4

LOMBARDIA	BRESCIA	Rodengo Saiano	Via Paradello 12
LOMBARDIA	BRESCIA	Rodengo Saiano	Via Paradello 9
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Bologna	Via Alfonso Lombardi 37
TOSCANA	MASSA CARRARA	Carrara	Via Cucchiari, 2
TOSCANA	MASSA CARRARA	Pontremoli	Via Pietro Bologna, 14
LOMBARDIA	MILANO	Milano	Via Padre Luigi Monti 18

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

#### **4) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

#### Modalità di erogazione

Il 30% delle ore della formazione specifica saranno erogate on line in modalità asincrona, per un totale di 21 ore; il 20% delle ore totali saranno erogate in modalità sincrona per un totale di 14 ore.

Le rimanenti 37 ore saranno erogate in presenza.

#### Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni</li> <li>• Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona</li> <li>• Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi</li> <li>• Materiali di approfondimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PC portatile e postazioni informatiche,</li> <li>• Internet,</li> <li>• lavagna a fogli mobile;</li> <li>• webcam;</li> <li>• piattaforme informatiche</li> <li>• Materiali di approfondimento</li> </ul>

#### **Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

##### **I modulo**

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti



Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

## **II modulo**

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

## **III modulo**

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

## **IV modulo**

Titolo: "Conosciamo il contesto: ricognizione dei luoghi ed analisi del contesto"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 17.

Il modulo vuole fornire gli strumenti necessari affinché il volontario possa supportare gli operatori nel condurre l'analisi del contesto, attraverso:

- l'analisi l'interpretazione e la rappresentazione del contesto territoriale;
- L'ascolto partecipato della comunità e degli stakeholders
- L'esplorazione del contesto attraverso chiavi di lettura innovative

Durata: 8 ore

## **V modulo**

Titolo: "Programmare, progettare, pianificare"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo fornirà le basi del Project Cycle Management, utile alla concretizzazione degli interventi che si intendono realizzare sul territorio. Nello specifico sarà illustrato:

- come elaborare strategie per il reperimento delle risorse e garantire sostenibilità delle iniziative;
- come progettare e pianificare le attività ed i micro-interventi in una logica di progettazione partecipata

Durata: 13 ore

## **VI Modulo**

Titolo: "Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari"

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 12 ore

## **VII modulo**

Titolo: "Animare"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 17.

Il modulo illustrerà ai volontari che "animare" significa, mettere in rete, ideare e promuovere soluzioni e modelli innovativi per l'aggregazione, la messa in relazione di iniziative in un'ottica di potenziamento dell'azione sul territorio e verificare la possibilità di sviluppo di forme di autorganizzazione e/agggregazione nella comunità.

Durata: 12 ore

### **VIII modulo**

Titolo – Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Reti di prossimità

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

e) Crescita della resilienza delle comunità

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti: 3

Ore collettive: 17

Ore individuali: 4

Ore Totali: 21

#### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

#### **Attività obbligatorie**

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisita e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione.

Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

### **Attività opzionali**

"La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es.

l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.